



## **Ministero dell'Istruzione**

*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale*

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: [direzione-friuliveneziaigiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziaigiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>



Prot. MI.AOODRFVG (vedasi timbratura in alto)

Trieste (data vedasi timbratura in alto)

e p.c

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia

Ai Coordinatori didattici delle Scuole paritarie del Friuli Venezia Giulia

All'Assessore al Lavoro, Formazione, Istruzione, Ricerca, Università e Famiglia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Ai Dirigenti Amministrativi dell'USR per il Friuli Venezia Giulia

Ai Dirigenti Tecnici dell'USR per il Friuli Venezia Giulia

Alle OO.SS. regionali del comparto istruzione e ricerca

Alle OO.SS. regionali area dirigenza istruzione e della ricerca

Ai Prefetti delle ex province del Friuli Venezia Giulia

loro indirizzi email

Oggetto: classificazione del Friuli Venezia Giulia in **zona rossa dal 15 marzo 2021** – Applicazione delle disposizioni di cui al capo V del d.P.C.M. del 2 marzo nei confronti delle scuole di ogni e ordine e grado.

Come è già stato ampiamente anticipato dagli organi di informazione, in data 12 marzo u.s. è stata firmata l'Ordinanza del Ministro della Salute che, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del d.P.C.M. 2 marzo 2021, colloca il Friuli Venezia Giulia in zona rossa per un periodo di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Atteso che la pubblicazione è avvenuta nella G.U. serie generale n. 62 di sabato 13 marzo 2021 e che da domani lunedì 15 marzo sono in vigore le disposizioni di cui al capo V del d.P.C.M. del 2 marzo, lo scrivente Ufficio non dubita che sia già stata fornita da parte delle SS.LL. la comunicazione agli studenti, alle famiglie e a tutti i soggetti interessati, tuttavia ritiene opportuno proporre alcuni suggerimenti di riflessione affinché, ferma restando l'autonomia e la responsabilità dirigenziale riferite allo specifico contesto lavorativo, il servizio scolastico sia organizzato in un quadro di tendenziale omogeneità e facilitazione comunicativa di sistema nei confronti dell'utenza e nei rapporti con le Istituzioni.

Si ritiene utile ricordare preliminarmente che le disposizioni del citato d.P.C.M. che continuano ad applicarsi nei confronti delle scuole, a prescindere dalla fascia di collocazione del rischio epidemico, sono le seguenti.

- a) Art. 21, comma 5, che prevede lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali solo a distanza, come del resto è stabilito per le riunioni di qualsiasi genere nell'ambito delle pubbliche amministrazioni dall'art. 13, comma 3.
- b) Art. 22, comma 1, che sospende i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate e che, per quanto attiene ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO), consente che siano svolti nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti.

Riguardo ai PCTO, si suggerisce di privilegiare temporaneamente le attività che non comportano uscite esterne.

- c) Art. 25, comma 1, che consente lo svolgimento di corsi di formazione solo con modalità a distanza, come del resto è stabilito per le riunioni di qualsiasi genere nell'ambito delle pubbliche amministrazioni dall'art. 13, comma 3.



## Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>



Le disposizioni del titolo V del d.P.C.M. che devono invece essere specificamente osservate dal 15 marzo da parte di tutte le scuole collocate in zona rossa vengono di seguito riportate per una pronta evidenza.

- d) Art. 43, comma 1, il quale prevede la sospensione delle attività dei servizi educativi dell'infanzia e lo svolgimento esclusivamente con modalità a distanza delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, ferma restando la possibilità di tenere in presenza le attività che richiedono l'uso dei laboratori e quelle finalizzate a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

In merito a tale disposizione, la nota n. 662 del 12 marzo 2021 della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, trasmessa direttamente alle SS.LL., precisa che non devono essere fatti automatismi applicativi nella determinazione degli alunni BES ai quali assicurare le attività didattiche in presenza, in quanto ogni scelta organizzativa deve essere orientata alle effettive esigenze di inclusione da valutare caso per caso, nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa.

- e) Art. 40, comma 2, che consente a tutto il personale scolastico, all'utenza e ai soggetti che operano presso le scuole, gli spostamenti strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza nei limiti in cui la stessa è consentita.
- f) Art. 48, comma 1, il quale stabilisce che i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività indifferibili e che richiedono la presenza in ragione della gestione dell'emergenza. Il personale non in presenza presta la propria attività in modalità agile.

Riguardo a quest'ultima prescrizione, atteso che l'art. 25 del Decreto legislativo n. 165/2001 radica in capo ai Dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle rispettive Istituzioni scolastiche affinché sia assicurato il servizio pubblico di istruzione e il diritto allo studio, **si invitano i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali ad adottare gli atti organizzativi di rispettiva competenza e ad inviarli nei prossimi giorni allo scrivente Ufficio** (indirizzo email: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it)), come già avvenuto nello scorso mese di marzo 2020.

A titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, l'atto organizzativo potrebbe definire le attività di docenza da rendere necessariamente in presenza e le attività ad esse strettamente correlate per l'igienizzazione e la sorveglianza degli spazi, le attività amministrative e ausiliarie che sono necessarie: alla sottoscrizione di eventuali contratti, alla consegna di documentazione e certificati in forma cartacea, al ritiro della posta cartacea, alla verifica periodica dell'integrità delle strutture, alla gestione dei dati personali e/o riservati non presenti in cloud, alla risposta telefonica per assicurare la comunicazione continua con il personale, con l'utenza e con le Istituzioni del territorio, alla concessione in comodato d'uso gratuito di tablet per la didattica a distanza previo appuntamento, alle altre esigenze improrogabili e imprevedibili attinenti ai servizi amministrativi e/o alla dirigenza, all'accesso ai registri di classe da parte dei docenti per la valutazione degli studenti tramite DDI, alla predisposizione e alla stampa di tutte le documentazioni necessarie, alla sistemazione e alla pulizia straordinaria dei locali dei plessi dell'Istituto in vista del possibile rientro in presenza.

Inoltre, sempre a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo, potrebbero risultare opportune direttive al DSGA al fine di assicurare la prestazione lavorativa in modalità agile da parte dei lavoratori fragili, la rotazione degli assistenti amministrativi per i quali non ricorrono situazioni di fragilità, la fruizione del congedo ordinario e delle ferie al personale ATA.

I suggerimenti sopra riportati, oltre a non essere esaustivi, sono da intendersi forniti a titolo provvisorio, in attesa delle successive Note ministeriali di chiarimenti.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che le proposte di nuovi contratti di supplenza per la sostituzione di personale docente già impegnato nella didattica digitale integrata siano espressamente subordinate alla disponibilità di strumentazione tecnologica idonea allo svolgimento ottimale delle attività didattiche a distanza e al collegamento on line con gli alunni.

Nel ringraziare tutti i Dirigenti scolastici per il nuovo impegno di garantire il funzionamento amministrativo e didattico delle rispettive Istituzioni, si suggerisce di motivare ogni determinazione assunta nell'attuale fase di emergenza alla luce del temperamento tra le esigenze di salvaguardia della salute pubblica per contenere il diffondersi dell'epidemia e quelle di assicurare il diritto all'istruzione costituzionalmente garantito.



**Ministero dell'Istruzione**

*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale*

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>



Un cenno, da ultimo, alle responsabilità del Dirigente scolastico che, anche in questa fase, attraverso l'espletamento degli obblighi non delegabili del datore di lavoro, svolge i compiti di coordinamento organizzativo e di rappresentanza legale previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 165/2001. Tali compiti devono essere assunti tempestivamente, per far fronte a tutte le evenienze, allo stato attuale non prevedibili a priori.

Anche in questo momento di emergenza sanitaria, il ruolo Dirigente scolastico, figura apicale unica all'interno dell'Istituzione scolastica autonoma, rappresenta un presidio sociale dal punto di vista etico e deontologico, prima ancora che sotto il profilo degli adempimenti che sono chiamati ad assicurare.

Un sentito ringraziamento è rivolto anche a tutto il personale docente e non docente che collaborerà proficuamente con i rispettivi Dirigenti scolastici.

**Rimanendo in attesa dell'invio degli atti organizzativi sopra richiesti**, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
Daniela Beltrame